

Dal Mondial des Vins Extrêmes 2026 del Cervim una fotografia della viticoltura eroica in 22 Paesi

4 Settembre 2026

di Redazione



AOSTA – 84 Gran Medaglie d’Oro e 295 Medaglie d’Oro tra 1.175 vini iscritti, presentati da 432 aziende provenienti da 22 Paesi, tra i quali si registra il ritorno del Lussemburgo. Con questi risultati si è conclusa l’edizione 2026 del Mondial des Vins Extrêmes, l’unico concorso enologico mondiale specificatamente dedicato ai vini da viticoltura eroica e organizzato annualmente dal Cervim-Centro di ricerca, studi, salvaguardia, coordinamento e valorizzazione per la viticoltura montana.

I campioni sono stati valutati alla cieca secondo i criteri dell'Oiv-Organisation Internationale de la Vigne et du Vin da 11 commissioni, per un totale di 55 giurati tra tecnici, giornalisti ed esperti degustatori italiani e internazionali, riuniti il 25 e il 26 agosto al centro congressi di Châtillon.

“I numeri di questa edizione raccontano la capacità della viticoltura eroica di mettere in dialogo territori differenti tra loro – dice **Nicola Abbrescia**, presidente del Cervim –. I 1.175 vini iscritti da 432 aziende di 22 Paesi restituiscono una fotografia sempre più articolata del patrimonio viticolo eroico. Dietro ogni campione ci sono condizioni di coltivazione complesse ma anche competenze specifiche e identità territoriali: è proprio da questo confronto internazionale che vogliamo continuare a far crescere il Mondial des Vins Extrêmes nei prossimi anni”.

Accanto alle medaglie sono stati assegnati inoltre 20 Premi Speciali, riconoscimenti che valorizzano il miglior vino assoluto, le migliori cantine e i migliori vini per Paese, insieme ad alcune espressioni specifiche della viticoltura eroica. Il Gran Premio Cervim 2026, destinato al vino con il miglior punteggio assoluto, va allo spagnolo Valle de Güímar Pico Cho Marcial Afrutado 2025 di SAT Viticultores Comarca de Güímar, di Arafo, Tenerife (Spagna). Il Premio Speciale Cervim è stato attribuito a sette realtà: Cooperativa Vinicola Aurora Ltda in Brasile, SCV L'Étoile in Francia, Weingut Reis – Feine Weine! dalla Germania, Carlo Pellegrino & C Spa in Italia, Mateus & Sequeira Vinhos dal Portogallo, SAT Viticultores Comarca de Güímar dalla Spagna e Domaine Blondel in Svizzera.

?Cinque i Premi Eccellenza Cervim: Campos de Cima da Serra Zanutto Troppo Maturo 2020 di Vinicola Campestre Ltda (Brasile), Cuvée Barrique Rotwein Trocken 2018 di Weingut Reis – Feine Weine! (Germania), Pantelleria DOC Passito Sentivento 2014 di Prosit Srl (Italia), Islas Canarias DO Quiquere Blanco Seco 2025 di Bodega Gallo & Quiquere Wines (Spagna) e Ticino DOC Merlot Carato Riserva 2022 di Angelo Delea SA (Svizzera). Il campano Cosimo Capasso di Cosimo Capasso Vini di Montagna, a Tocco Caudio (Benevento), è il miglior viticoltore under 35, vincitore del Premio Cervim Futuro 2026.

?Il Premio Cervim Piccole Isole va al Pantelleria Doc Passito Sentivento 2014 di Prosit Srl; il Premio Donna Cervim è stato assegnato a **Isabella La Rosa** dell'Azienda agricola Isabella La Rosa, in Sicilia, e all'enologa **Ioanna Vamvakouri** di Mikra Thira, a Santorini (Grecia). Tre ulteriori riconoscimenti sono stati attribuiti alla Spagna: il Premio Cervim Originale, dedicato ai vini prodotti con uve di varietà a piede franco, è stato conferito al DO Lanzarote Timanfaya Moscatel Dulce Selección 1999 di Bodegas Timanfaya SL, mentre il Premio Vinofed 2026, per il vino secco con il miglior punteggio del concorso, all'Islas Canarias Dop Quiquere Blanco Seco 2025 di Bodega Gallo & Quiquere Wines. Alle Isole Canarie, infine, va il Premio Mondial

des Vins Extrêmes 2026 come zona viticola con il maggior numero di vini presentati.

?L'elenco completo è disponibile sul sito www.mondialvinsextremes.com. Le 84 Gran Medaglie d'Oro saranno in degustazione nella sala Sissi del Merano WineFestival, in programma nella città altoatesina dal 6 al 10 novembre 2026. La cerimonia di premiazione si terrà invece il 21 novembre al Vinseum-Museo delle Culture del Vino della Catalogna di Vilafranca del Penedès, in Spagna.